

Microbiota intestinale, vaginale, endometriale: impatto sulla fertilità

Alberto Revelli

Microbiota intestinale, vaginale, endometriale: impatto sulla fertilità

Colao A. Graziottin A. Stanghellini V. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Microbiota, infiammazione e dolore nella donna", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 13 settembre 2023, p. 69-73

Alberto Revelli

SCDU 2, Ospedale Sant'Anna, Università di Torino

Il microbiota è il numero totale di microrganismi simbiotici presenti in un dato distretto corporeo, mentre il microbioma è l'insieme del patrimonio genetico della totalità dei microrganismi di un ambiente definito. Il National Institute of Health (NIH) ha lanciato nel 2007 lo Human Microbiome Project (HMP), che utilizza tecnologie avanzate di sequenziamento per caratterizzare il microbioma umano; da allora il microbioma è stato considerato il nostro "secondo genoma".

Mentre il nostro genoma ereditario è sostanzialmente stabile per l'intero arco della vita, il microbioma è immensamente diversificato, dinamico e sensibile a influssi esterni; questo lo rende un obiettivo interessante di interventi terapeutici. Come rivelato dallo HMP, circa il 9% del microbioma umano totale è stato trovato nel tratto riproduttivo femminile ed è probabilmente coinvolto nella fisiologia e nella fisiopatologia della riproduzione assistita.

Questo long abstract sintetizza e contestualizza le attuali conoscenze sul microbioma del tratto genitale femminile, approfondendone in particolare l'impatto sulla salute e sulla funzione riproduttiva.